

**Cluster e specializzazioni attuali  
e prospettive del territorio:  
valorizzare le specializzazioni e i vantaggi  
della presenza del cluster, stimolare la ricerca  
applicata e il ponte tra ricerca e imprese  
per sostenere la manifattura locale.**

## **TAVOLO DI LAVORO 1**

### **PER INCOMINCIARE: PERCHÉ NE PARLIAMO**

LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO AVVIENE PER IL TRAMITE DI SPECIALIZZAZIONI SETTORIALI E DI FILIERA, CHE COMPONGONO GLI ASPETTI DISTINTIVI E ALIMENTANO LA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO STESSO.

Queste specializzazioni vengono attuate per il tramite dell'approccio di "cluster", per cui è fondamentale chiarire la differenza tra:

#### **CLUSTER**

Fenomeno economico naturale di agglomerazione geografica di aziende interconnesse, fornitori specializzati, imprese di servizi, istituzioni, organizzazioni ed enti di ricerca che operano in un particolare campo.

Sono aggregazioni distrettuali di varia forma e natura.

#### **CLUSTER ORGANIZATION**

Soggetto giuridico che sostiene il rafforzamento della collaborazione, della creazione di reti nei cluster e funge da acceleratore dei processi di innovazione, facilitando lo sviluppo di sinergie complementari, fornendo o incanalando servizi specializzati e personalizzati alle imprese per stimolare le attività di innovazione, in particolare nelle PMI.

## ! REGIONE LOMBARDIA AD OGGI RICONOSCE NOVE CHE OPERANO NEGLI AMBITI STRATEGICI.

Nella Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) di Regione Lombardia si definiscono i settori prioritari per la Regione e si allocano le risorse a sostegno dei processi di innovazione e di recupero di competitività che interessano trasversalmente lo sviluppo dei Cluster Tecnologici. I cluster sono inoltre un elemento rilevante nel processo di Governance della S3, contribuendo attivamente all'individuazione dei Temi di Sviluppo correlate alle Aree di Specializzazione, guidando quindi le priorità regionali.

A livello europeo, le cluster policy (DG Grow di Commissione Europea) sono lo strumento fondamentale per implementare le priorità comunitarie, avendo pertanto linee di finanziamento dedicate ed esclusive per la competitività delle filiere.

### STATO DELL'ARTE

Nel territorio della provincia sono presenti diversi distretti economici con differenti gradi di istituzionalizzazione e riconoscimento.



#### AGRI-FOOD & ZOOTECNICA

Il territorio svolge un ruolo strategico in questo settore, posizionandosi al vertice tra le province italiane, con la più alta % di superficie provinciale destinata all'agricoltura in Italia, decima Provincia italiana per prodotti DOP e IGP con distretto delle carni, salumi e lattiero-caseario tra i più importanti, specializzazione nella trasformazione dolciaria. Tra le realtà presenti sul territorio possiamo citare il Centro per l'innovazione agro zootecnica di Cremona (ZAF Innovation Center), che punta a far parte del **Cluster Tecnologico Lombardo CATAL** per rilanciarlo.



#### COSMESI

Il cremasco è parte del cosiddetto quadrilatero della cosmesi, in cui si produce quasi il 60% della cosmesi italiana, con una specializzazione nella produzione conto-terzi e di make-up. È la terza provincia italiana per addetti (8% del totale nazionale) e quinta per numero di aziende, terza provincia lombarda per valore dell'export cosmetico (2021), prima Provincia italiana per dimensione delle imprese. In costruzione e via di riconoscimento il cluster della cosmesi lombarda «Sistema Cosmetico Lombardo» con il supporto di REI.



#### METAL-MECCANICO & SIDERURGICO

Cremona è un territorio importante per la produzione di acciaio e per prodotti metallurgici di alta precisione, con una produzione nazionale di acciaio pari al 18% (2021).

È la seconda Provincia lombarda per export della metallurgia (€1,98 mld nel 2021, dietro a Brescia, in crescita del 59,3%). È stato costituito PolMec – Polo della meccanica Cremonese, attualmente da rilanciare. Alcune aziende sono già partner del cluster lombardo Fabbrica Intelligente (AFIL).



#### BIOMASSE & TUTELA DEL TERRITORIO

È la prima Provincia italiana per produzione elettrica da impianti alimentati a biogas (10% nel 2019) e terza da bioenergie (4,4%). **La Fabbrica della Bioenergia**, con il suo **Laboratorio** dedicato, è un centro competenze interdipartimentale di Politecnico di Milano, in grado di promuovere e supportare un'ampia diffusione della **digestione anaerobica** e rispondere alle necessità degli operatori in quest'ambito attraverso tre linee di azione: la **certificazione**, la fornitura di **dati** di livello universitario il supporto alla **progettazione** (convegni, corsi a vari livelli, pubblicazioni a carattere **scientifico** /divulgativo).



#### MUSICA & CULTURA

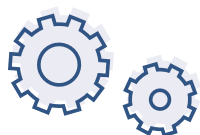
La Provincia di Cremona è prima in Italia per numero di imprese attive nella produzione di strumenti musicali e per operatori attivi nella liuteria (54,1% del totale nazionale);

Inoltre, può sulla iscrizione del riconoscimento del **saper fare liutario tradizionale cremonese** nella lista UNESCO del patrimonio culturale immateriale dell'umanità e sul suo Piano di salvaguardia che coinvolge la comunità dei liutai, e sul Museo del Violino.

Negli ultimi anni stanno emergendo nuove filiere caratterizzanti del territorio trend come quella dell'ICT, lo sviluppo di una rete di servizi dedicati alla cura dell'anziano (*Golden age*), una nuova filiera dedicata allo sviluppo della mobilità elettrica e la produzione delle tecnologie legate all'idrogeno.



## QUALI AZIONI SVOLTE SUL TERRITORIO IN QUESTA DIREZIONE



### Per tutte le filiere

- ✓ Riconoscimento filiere da parte di Regione Lombardia nell'ambito della Manifestazione di interesse per il rafforzamento delle filiere produttive:

- **FILIERA DELLA GOLDEN AGE** – capofila Camera di Commercio di Cremona (15 attori coinvolti)
- **FILIERA COSMETICA LOMBARDA** – capofila REI (36 attori coinvolti)
- **FILIERA AGROZOOTECNICA** – capofila CRIT (21 attori coinvolti)
- **FILIERA DELLA MUSICA** – capofila Cremona Fiere (14 attori coinvolti)
- **FILIERE PRODUTTIVA DELL'ARTE ORGANARIA** – capofila Libera Associazione Artigiani (23 attori coinvolti)
- **FILIERA METALMECCANICA** – capofila AP srl (Casalmaggiore) (27 attori coinvolti)

- ✓ **Sviluppo relazioni con Università** (Università Cattolica del Sacro Cuore, Politecnico di Milano, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Brescia), con convenzioni e accordi onerosi e creazione di Poli e Campus universitari, basati su attività di ricerca applicata, progetti con imprese, inserimento lavorativo di giovani.



### Per il cluster agrifood

- ✓ Lavoro di mappatura delle competenze in ambito agroalimentare e zootecnico, quale lavoro di catalogo delle competenze territoriali.
- ✓ Avvio primi contatti con CATAL e con Regione per un lavoro di sinergia tra il territorio cremonese e il Cluster agroalimentare di Lodi.
- ✓ Avvio di ZAF Innovation Center nel Febbraio 2022 con lo scopo di valorizzare le innovazioni per una filiera agro-zootecnica e alimentare sostenibile, attuando forte sinergia tra il mondo imprenditoriale ed universitario.

Il progetto è nato grazie alla forte sinergia tra Comune di Cremona, Provincia di Cremona, Camera di Commercio di Cremona, CremonaFiere, Università Cattolica del Sacro Cuore e Politecnico di Milano che ad oggi sono fondatori e promotori dell'iniziativa.

Al Centro hanno poi aderito 6 Associazioni di Categoria, 2 Ordini professionali e 15 Imprese .  
Il centro ha sviluppato partnership con Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, FAO, CIHEAM, Consorzio Italiano Biogas e CREA.

- ✓ Rinnovo di una convenzione tra Comune di Cremona, Provincia di Cremona, CCIA di Cremona, Istituto Gregorio XIV (Diocesi di Cremona) e l'università Cattolica per il consolidamento della filiera agroalimentare, con attenzione anche alla innovazione tecnologica e digitale.
- ✓ Rinnovo di protocolli di impresa tra Università Cattolica e il mondo cooperativo (Confcooperative) e consorzi DOP.



### Per il cluster cosmesi

- ✓ Avvio nel 2005 del percorso del [Cluster Cosmetica](#), come progetto di aggregazione della cosmesi cremasca che nel 2014 si costituisce in Associazione di imprese.

Svolge servizi per le aziende e organizza dal 2016 il *Polo Innovation Day*, come evento chiave di riconoscimento della cosmesi cremasca – e non solo, oltreché numerosi eventi webinar e attività di promozione e comunicazione strategica per il settore.

- ✓ Nel 2021 nasce il [Cluster Cosmetica](#), partenariato pubblico – privato che aggrega tutti gli attori chiave della cosmesi lombarda in chiave ecosistemica;

partecipano sia il Polo Tecnologico della Cosmesi, Cosmetica Italia, Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università degli Studi di Pavia, Fondazione ITS Nuove Tecnologie per la vita, Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy, ACSU Crema, ACSU Cremona, Provincia di Cremona, Camera di Commercio di Cremona, coordinate da REI come soggetto facilitatore capofila.

- ✓ Il progetto Accordi di Ricerca [Advanced Cosmetics Manufacturing](#) – co-finanziato da Regione Lombardia e coordinato da REI - ha coinvolto 5 aziende e 2 gruppi di ricerca universitari. Obiettivo è stato lo sviluppo di una generazione di processo produttivo ottimizzato in ambito cosmetico.
- ✓ Numerose attività di raccordo e interlocuzioni con Regione per il riconoscimento del cluster della cosmesi.



### Per lo sviluppo tecnologico e la manifattura meccanica

- ✓ Nel 2017, come parte del progetto CRIT, è nato il [Cluster Meccanica](#) con lo scopo di affermare il territorio come un hub dedicato all'innovazione e come centro di attrazione del digitale.

È in atto una convenzione con il Comune di Cremona e Aem per la valorizzazione di progetti di sviluppo di imprese, start up e relazioni con il sistema universitario.

- ✓ [Progetto 4.0](#) – progetto co-finanziato da Regione Lombardia coordinato da REI – ha coinvolto 4 aziende e 1 centro di Ricerca (MUSP) con l'obiettivo di diffondere la cultura human-centered dell'Industria 4.0 al sistema della MPMI territoriali, elevando il ruolo della persona all'interno della fabbrica digitale e proponendo un percorso di sviluppo tecnologico ritagliato sui bisogni e sui problemi che contraddistinguono l'odierna funzione che l'essere umano ricopre nei sistemi produttivi.



## Per il cluster silver age

- ✓ La Camera di Commercio di Cremona da tempo si occupa di progetto legati alla **silver age** e **golden age**, con l'obiettivo di innovare tutti quei servizi volte alla persona anziana per migliorare la sua qualità di vita, servizi sempre più richiesti e necessari sul territorio. Ha già completato il progetto – cofinanziato dal programma Interreg Central Europe – con l'obiettivo di assicurare una migliore assistenza domiciliare a persone ultra-sessantacinquenni, affrontando le sfide connesse all'invecchiamento della popolazione. È in corso il progetto – co-finanziato da Regione Lombardia – per la realizzazione di una nuova filiera alimentare ufficialmente riconosciuta da Regione Lombardia dedicata allo sviluppo di prodotti innovativi e sostenibili per gli over 70.
- ✓ È stato stipulato un Patto sulla longevità all'interno di un network internazionale, con capofila il Comune di Cremona, che comprende oltre i progetti citati anche altre progettualità come BeCare, Social Care, Social View che avviano nuovi servizi per i care giver e le persone anziane stesse.



## Per il cluster musica e cultura

- ✓ Il Museo del Violino ha sviluppato un percorso di ricerca sul patrimonio materiale e immateriale, di attrazione turistica e di relazioni internazionali unico in Italia. Il Museo del Violino e il Comune di Cremona sono capofila del piano di salvaguardia del patrimonio immateriale dell'Unesco che, con il coinvolgimento della comunità e dei corpi intermedi (anche economici), sta sviluppando un cammino di formazione e qualificazione della professione artigianale liutaria.

In particolare, all'interno del Museo del Violino, il Politecnico di Milano e l'Università degli Studi di Pavia, sostenuti da convenzioni onerose con la Fondazione Arvedi Buschini e il Comune di Cremona, hanno attivato due Laboratori di ricerca scientifica, che sviluppano in maniera coordinata l'attività di ricerca su temi collegati alla liuteria.

Il sistema musicale e liutario cremonese, che hanno come riferimenti fondanti sia il patrimonio immateriale dell'Unesco che esperienze musicali come il festival Monteverdi e lo Stradivari Festival, è un unicum mondiale e si fonda su un ampio ecosistema che, oltre ai maestri liutai, vede un grande coinvolgimento di stakeholder di seguito riassunti:

- **COMUNE DI CREMONA**
- **FONDAZIONE MUSEO DEL VIOLINO DI CREMONA**
- **CONSERVATORIO DI MUSICA CLAUDIO MONTEVERDI DI CREMONA**
- **FONDAZIONE TEATRO AMILCARE PONCHIELLI**
- **SCUOLA INTERNAZIONALE DI LIUTERIA**
- **CR. FORMA, AZIENDA SPECIALE SERVIZI DI FORMAZIONE DELLA PROVINCIA DI CREMONA**
- **UNIVERSITÀ E LABORATORI DI RICERCA:**
  - » Dipartimento di Musicologia dell'Università di Pavia,
  - » Polo territoriale di Cremona del Politecnico di Milano
  - » Laboratorio 'Arvedi' di diagnostica non invasiva dell'Università di Pavia
  - » Musical acoustic lab del Politecnico di Milano,
- **CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA**
- **ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA**
- **CONSORZIO LIUTAI "ANTONIO STRADIVARI"**
- **CREMONAFIERE**
- **ASSOCIAZIONI CULTURALI E ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE.**

Il lavoro sinergico ha permesso l'avvio di un percorso nel 2015, con la costituzione del Distretto della liuteria, e, in seguito all'aggiornamento della legge 77 del 2006, avvenuto nel 2017, grazie agli strumenti erogativi del Ministero della Cultura, della scrittura del Piano di Salvaguardia del saper fare tradizionale liutario cremonese.



## **QUALI SONO I NOSTRI OBIETTIVI E LE NOSTRE AMBIZIONI?**

**1**

**Valorizzare le specializzazioni del territorio**

**2**

**Stimolare la ricerca applicata e l'innovazione del settore**

**3**

**Avvicinare gli enti di ricerca del territorio alla manifattura locale e consolidare un ecosistema della ricerca**

**4**

**Sostenere la manifattura locale e renderla attrattiva per i giovani talenti**

**5**

**Investire nel creare punti di riferimento sempre più riconosciuti sul territorio e a livello internazionale**

**6**

**Diventare polo di attrazione per l'insediamento di nuove aziende in relazione alle specializzazioni**

## **CHE DOMANDE DOBBIAMO PORCI?**

---

---

---

---

---

---

---

---

